

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1598 del 27/05/2023

Luca Zingaretti da attore a imprenditore: “Basta copioni noiosi, voglio raccontare le mie storie”

Racconta il suo nuovo ruolo di imprenditore, la nascita della casa di produzione Zocotoco e il grande successo di “Le indagini di Lolita Lobosco”, Luca Zingaretti al Festival dell’Economia di Trento, in uno degli eventi Fuori Festival. “Recito da quanto avevo 18 anni, ma ad un certo punto ho cominciato a pensare che molto di ciò che ero e sono chiamato ad interpretare non abbia senso. Per questo ho deciso di provare a raccontare le mie storie, di svilupparle dall’inizio alla fine. Così è nata Zocotoco, che tra le altre cose ha raggiunto il successo con la serie su Lolita Lobosco. Come? Solo un’altra suggestione: leggendo i romanzi ho intuito la sua straordinarietà come personaggio e ci ho voluto credere. Ora stiamo scrivendo la terza stagione, quindi l’intuizione è stata fortunata”.

Non chiamatelo Montalbano. Ormai Luca Zingaretti pensa a se stesso come a un imprenditore prima che a un attore, e lo dice chiaro con la sua partecipazione al Festival dell’Economia di Trento. “Non ho mai pensato, nella mia vita, di arrivare a definirmi imprenditore, eppure, da sempre, procedo nelle mie scelte per suggestioni ed epifanie. Aprire Zocotoco è solo una delle molte – afferma”. Nata da un’urgenza personale, la casa di produzione che porta il nome del gatto di Zingaretti stesso, “viene da uno scopenso tra ciò che desideravo raccontare e ciò che realmente poi mi trovavo a recitare, dal fatto che ciò che mi si chiedeva come attore mi stava stretto”. Così, con la moglie Luisa Ranieri, lancia un’impresa che permetta loro di sviluppare progetti a 360 gradi, dall’idea alla messa in scena. “Abbiamo iniziato per caso, quasi, con sei progetti, pensando di svilupparne uno. Invece ne abbiamo subito avviati cinque. Tra questi il cartone “Food Wizards” che diverte i bambini, insegnando loro le linee guida per una corretta alimentazione, e la serie “Le indagini di Lolita Lobosco”.

Nata dalla lettura dei romanzi, Lolita Lobosco dichiara in tutto e per tutto l’amore di Zingaretti per i personaggi: “Un personaggio si costruisce con le piccole cose, come le scarpe che indossa, ma prima bisogna conoscerlo, per sapere che quelle scarpe le indosserebbe – dichiara infatti -. Ho amato Lolita quindi per il suo essere una donna moderna, potente, ma radicata in un Sud antico. E per le stesse ragioni amerei raccontare, nel prossimo futuro e come autore o regista, un biopic di quelli a stampo americano, che descriva la psicologia e non i fatti”.

E a proposito di futuro, tema della diciottesima edizione del Festival dell’Economia di Trento, per Luca Zingaretti, “è poco prevedibile, perché dipendente dal continuo flusso di cambiamenti tecnologici. Per questo la prima qualità da insegnare ai ragazzi è la duttilità. Ma poi, mi chiedo, non è forse già cominciato? A volte ho come l’impressione che una parte della società sia su una nave e gridi aiuto, e parli degli evidenti problemi (dal cambiamento climatico alle intelligenze artificiali) ma l’altra parte, sia sorda, veda i gesti di chi richiama al pericolo e pensi che stia solo salutando”.

(kd)